

CASERTA

TURISMO E POLEMICHE. La denuncia di Sergio Leone (Sei Caserta). Lettera di appello al sindaco. Intanto ieri sfiorata tragedia a Casertavecchia per un tombino scoperto

GABRIELLA GATTO

redazione@gazzettadicaserita.net

CASERTA. Una domenica in visita a quelli che dovrebbero essere i fiori all'occhiello di Caserta e della sua provincia, la Reggia, il Belvedere di San Leucio, l'antico borgo di Casertavecchia, si è trasformata, per un casertano doc che pieno d'orgoglio voleva mostrare le bellezze del territorio ad un gruppo di amici provenienti da Roma, in una giornata da incubo, una giornata in cui, sono parole sue, si è "vergognato di essere casertano". Sergio Leone è uno dei soci fondatori dell'associazione "Sei Caserta". Gigi Falco, compianto ex sindaco della città, era suo cognato e proprio a sostegno della candidatura di Falco a primo cittadino Leone si è candidato alle scorse Comunali. Ieri ci ha inviato un'accorta lettera, una denuncia del degrado in cui, a suo dire, sono finiti i posti più belli di Terra di Lavoro.

Ecco lo scritto di Leone:

«Che gioia vedere la nostra città che, pur tra mille difficoltà, come i nostri figli, cresce».

Avrei voluto iniziare questa mia lettera con questa frase che Gigi Falco disse tempo fa, purtroppo non posso farlo, perché domenica scorsa ho potuto vedere con i miei occhi lo stato di degrado in cui versano tantissime zone della nostra città.

Domenica mattina mia figlia diciassettenne ha ricevuto la visita di un'amica romana, accompagnata dai genitori. Sono stati loro stessi ad esprimere il desiderio di vedere i nostri luoghi più belli e così abbiamo deciso di iniziare il nostro giro turistico dalla Reggia.

Abbiamo attraversato a piedi numerose strade fino ad arrivare a corso Giannone. E qui un primo richiamo lo faccio ai miei concittadini. I segni dell'ennesima notte di movida appena trascorsa erano evidenti, carte e rifiuti ovunque anche perché la domenica non funziona il servizio di raccolta.

L'accesso alla Reggia da corso Giannone era tutto bloccato, causa sciopero dipendenti. Abbiamo deciso di raggiungere l'ingresso principale, ma anche lì c'era una coda chilometrica che ci ha fatto desistere. Abbiamo abbandonato l'idea di visitare il Palazzo Reale e, guardandoci intorno, ci siamo trovati davanti lo spettacolo dei Campetti antistanti la Reggia preda del più assoluto degrado: erba incolta che non veniva tagliata chissà da quando, cartacce ovunque, per non parlare degli spazi verdi davanti alla Flora completamente abbandonati.

Ancora pieni di speranza abbiamo

Domenica da incubo tra i luoghi storici di Caserta

deciso, nel pomeriggio, di recarci al Belvedere di San Leucio, altra magnificenza casertana che, per carità, ha lasciato letteralmente a bocca aperta i nostri ospiti, ma quello che ho notato e che vorrei segnalare a chi di dovere è il fatto che non c'era neanche un custode a sorvegliare la zona. Una volta all'interno del Belvedere, ad esempio, ho notato un ragazzo che spingeva con forza una finestra e sono stato io a richiamarlo. Mi sono reso conto che se qualcuno avesse voluto rubare qualcosa o se qualche male

intenzionato fosse entrato lì con una tanica di benzina pronto a dare fuoco a tutto non ci sarebbe nessuno a fermarlo. Insomma il Belvedere era completamente incustodito. Poi la visita a Casertavecchia. Normale, in una giornata calda come quella di domenica, che l'antico borgo fosse preso d'assalto, ma certo non è normale che nell'intera zona non ci fosse un solo vigili urbano. Automobilisti indisciplinati liberi di fare quello che volevano, compreso parcheggiare all'interno della piazza

principale del paese. Se ci fosse stato almeno un vigile a bloccare il flusso delle auto sarebbe stato molto meglio. Se qualcuno avesse avuto bisogno non avrebbe saputo a chi chiedere un'informazione. Proprio in piazza Vescovado, poi, faceva bella mostra di sé un pozzetto di raccolta dell'acqua rotto. Lo avevo visto già due mesi fa e ho potuto constatare che da allora niente era successo. Un pozzetto, tra l'altro, anche pericoloso visto che, proprio ieri, davanti a me, una bimba ci è caduta dentro con una gamba, fortu-

atamente ha riportato solo una sbucciatura, ma avrebbe potuto anche rompersi qualcosa.

Alla fine di questo mio racconto vorrei fare un appello al nostro primo cittadino, Pio Del Gaudio: Caro sindaco, la frase che ha contraddistinto la tua campagna elettorale e che è stata il tuo cavallo di battaglia era: «Caserta, città normale». Mi sto rendendo conto che di normale in questa città per ora non c'è nulla, neanche l'amministrazione. Spero che la mia avventura possa far riflettere anche te».



IL TOMBINI KILLER

LA SOCIETÀ LPT SERVICE PARTE ATTIVA NEI LAVORI DELLA MANIFESTAZIONE DI NAPOLI

Coppa America, protagonista Terra di Lavoro



L'AMERICA'S CUP 2013

CASERTA. Si svolgerà dal 16 al 21 Aprile 2013 presso il Lungomare Caracciolo l'America's Cup 2013. Anche quest'anno per il secondo anno consecutivo Napoli sarà meta del più famoso trofeo nello sport della vela nonché il più antico trofeo sportivo del mondo per cui si compete tutt'ora.

Per il secondo anno consecutivo anche la società LPT service S.r.l. dopo l'ormai consolidata e provata collaborazione dello scorso anno con le ditte impegnate nell'allestimento di questo importante evento è stata parte attiva dei lavori.

La società LPT Service S.r.l. ditta completamente Casertana con maestranze casertane è l'unica ditta del capoluogo che, anche quest'anno, ha collaborato con le società provenienti da diverse regioni italiane, impegnate nell'allestimento dell'evento. Dal 2 Aprile 2013 circa 30 uomini quotidianamente hanno preso parte alla logistica del cantiere che ha occupato quasi tutto il lungomare Caracciolo, contribuendo al montaggio del Villaggio della Coppa America, gli stand espositivi, i ristoranti, e i box in cui stazioneranno le barche arrivate in questi giorni da tutto il mondo. Importante è stato il contributo prestato dalla società all'evento in

quanto, visti i tempi ristretti per l'allestimento si è dovuto procedere a ritmi serrati per permettere che tutto sia pronto per la grande cerimonia di apertura. Al completamento dei lavori, forte è stato il plauso dei responsabili dell'evento per la professionalità e l'impegno profuso da tutte le ditte operanti, gratificante per la società LPT aver preso parte ad una manifestazione di importanza mondiale.

E I RIGHI A NAPOLI PER LA COPPA

Un'esperienza unica nel suo genere quella che a partire da domani mattina vivranno i ragazzi delle scuole di tutta la Regione che hanno partecipato, con i loro elaborati, al Concorso "Studenti a Vela", organizzato e promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale, dal Ministero per le Infrastrutture e trasporti, dal Corpo della Capitaneria di Porto, dall'ACN e dal Comitato Promotore Grande Vela. L'obiettivo perseguito è quello di permettere ai ragazzi campani di avvicinarsi al mondo della vela, di conoscere ed approfondire il rapporto unico e bellissimo dell'uomo con il mare. Farlo nei giorni che vedono protagonista nel mondo la città di Napoli, che ospita appunto le World Series dell'America's Cup, rappresenta di certo un valore aggiunto.

L'INTERVENTO

Senza Governo si compromette la lotta ai clan

CASERTA. «La mancanza di un governo forte mette a rischio anche la lotta alla criminalità organizzata, specialmente nelle aree più a rischio contaminazione». Lo ha affermato la parlamentare Pdl, Nunzia De Girolamo, a margine della X Conferenza internazionale sulla sicurezza nei trasporti (Icosit), in corso a Montesarchio (Benevento). «Senza un governo forte - ha spiegato - non possiamo riconstruire i parametri in Europa, e non possiamo fronteggiare adeguatamente la crisi economica. Senza un governo forte rischiamo anche in termini di efficace lotta alla illegalità, rischiamo in termini di sicurezza nei trasporti». De Girolamo ha aggiunto: «Sono scrivibili al nostro governo i maggiori successi nella lotta ad ogni forma di illegalità. Risultati che non possono andare perduti. La più grande battaglia contro la criminalità organizzata, con l'arresto di decine di pericolosi latitanti, è stata fatta dal governo Berlusconi. Contano i fatti e non le chiacchiere».

FONTE ANSA

LA NOVITA'

Campania Viva nuovo convegno dell'associazione

CASERTA. Venerdì 19 aprile 2013 alle 19.00 presso l'Hotel Europa in via Roma a Caserta avrà luogo il convegno "L'idea associativa protagonista del cambiamento" organizzato dall'Associazione "Campania Viva". Interverranno Maurizio Dello Stritto Presidente dell'Associazione Campania Viva, il prof. Vincenzo Sarracino Docente Ordinario di Pedagogia Generale e Sociale presso la Facoltà di Psicologia della Seconda Università di Napoli e l'on. Angelo Consoli vice - presidente della Commissione Attività Produttive della Regione Campania. L'incontro rappresenta un ulteriore progresso per l'Associazione "Campania Viva" egregiamente diretta dall'amico Maurizio Dello Stritto - evidenzia Consoli - verso l'effettivo radicamento della stessa nella vita sociale della provincia di Caserta e rappresenta un importante richiamo alla necessità di dare impulso vigoroso ai momenti associativi della società, mettendo insieme pezzi diversi e facendoli partecipare da protagonisti ad importanti progetti per la realizzazione della crescita dell'intera comunità provinciale.

La crisi della politica - sottolinea Consoli - dei valori e dell'economia, nonché l'enorme malessere sociale negli schemi tradizionali e sorpassati di organizzazione istituzionale, hanno determinato una condizione di allarme sociale pericolosissimo. Occorre trovare risposte esaurienti a tutto ciò, restituendo ai cittadini la capacità di essere protagonisti nell'esercizio di una responsabilità comune. Questo si può fare - conclude Consoli - associando i vari comparti della società, superando i vecchi ed inefficaci modelli di organizzazione sociale. Sono certo che venerdì 19 aprile alle ore 19.00 ci ritroveremo numerosissimi come sempre a discutere per cercare insieme la strada della rinascita».

COM.STAM.

POLITICA IN CITTÀ

Successo della kermesse che si è svolta nella Cappella Palatina della Reggia di Caserta

Lavori, architetti uniti per la sicurezza

CASERTA. Costretti a vivere questo momento di crisi profonda, costellata da uno incredibile scadimento di valori, da una costante quanto inarrestabile chiusura di aziende ed imprese di ogni dimensione e nelle zone più impensate e disperate della nostra cara Italia, dal consequenziale catastrofico stato di disoccupazione, dalla corsa sfrenata verso l'accaparramento di poltrone, dai livelli di povertà per nulla standardizzati lievitando di giorno in giorno, dall'ennesima norma che, sancendo la non applicabilità del beneficio della riduzione contributiva del 50% ai pensionati ex IPOST, ex INPDAP, ex ENPAS, ultrasessantacinquenni, iscritti presso le gestioni autonome degli artigiani e degli esercenti le attività commerciali dell'INPS, colpisce una categoria di lavoratori che, malgrado tutto, arreca non pochi benefici ad una società frastornata ed in stato di abbandono, dalla mancanza di un governo, dalla fine del mandato del Capo dello Stato e dall'incognita del successore, abbiamo assistito da un lato alla delusione di chi, pur avendo riscosso un notevole consenso popolare, non ha riportato il successo sperato, quella vittoria come viatico per una indimenticabile cavalcata alla guida di un esecutivo che, nelle intenzioni, avrebbe fatto dimenticare tutti indistintamente i precedenti governi, e dall'altra all'ostinazione di chi, avendo scelto di non raccogliere ovvero di non imitare e quindi seguire l'adamantino, candidato esempio, ha preferito rimanere al proprio posto per inseguire prima - pregustando l'ebbrezza di una marcia trionfale purtroppo interrotta da una improvvisa nota stonata nel bel mezzo di un concerto clou suonato davanti al popolo italiano in mediatica attesa - il vento di vittoria e di gloria che l'avrebbe portato sulla cima più alta, al vertice dell'Olimpo dei Padri della Patria e ricorrere poi - al fine di chiudere in bellezza un setten-

nato per nulla avaro di soddisfazioni - all'opera di dieci saggi impegnati a fornire pareri di natura politico-istituzionale ed economica per una nuova Italia' (... deludente, in verità, la relazione nella parte in cui viene affermata "l'inevitabilità al finanziamento pubblico ai partiti"), 'passaggio ideale di consegna' al successore. In questa ottica, davvero coraggiosa e significativa la manifestazione della Federarchitetti, indetta contemporaneamente in otto città (Roma, Parma, Pisa, Napoli, Avellino, Benevento, Caserta, Catania), titolata "Quarta giornata nazionale per la sicurezza nei cantieri - per viaggiare informati ... su una strada sicura". La manifestazione, finalizzata a promuovere la prevenzione e la sicurezza nel settore dell'edilizia, a richiamare l'attenzione e sollecitare un confronto tra professionisti, tecnici, titolari di imprese, lavoratori, rappresentanti delle istituzioni e delle varie categorie imprenditoriali e datoriali, sul delicato tema degli infortuni nei cantieri edili relativamente agli aspetti normativi, ai controlli, ai ruoli ed alle competenze,



LA CAPPELLA PALATINA

nonché ad approfondire il tema della formazione attraverso la partecipazione, ormai obbligatoria ex D.lgs.

Con il camper i ItaliaOrienta all'Itis Giordani

Orientamento universitario

CASERTA. Secondo i dati raccolti dalla Fondazione gli studenti campani continuano a preferire aree di studio sociale ma il mercato del lavoro cerca soprattutto chimici, esperti di green economy, infermieri. Contro il fallimento delle scelte post diploma, l'educational tour arriva in Campania. Per orientare i ragazzi verso una scelta che gli assicuri successo durante il percorso post diploma e gli agevoli l'ingresso nel mercato del lavoro, la Fondazione ItaliaOrienta dopo le

tappe Lazio, arriva anche in Campania per il primo educational tour del Paese. Martedì 16 aprile il camper della fondazione con i suoi psicologi orientatori, coach e formatori sarà presso l'Itis Giordani di Caserta. Il programma della mattinata prevede momenti di workshop, di informazione. Stesso programma per le mattinate del 17, 18 e 19 aprile quando ad ospitare il tour saranno rispettivamente le scuole di Benevento e Salerno.

81/08 per tutte le categorie presenti e rappresentate in ciascun cantiere dal manovale al tecnico, dall'operaio specializzato al direttore dei lavori, dal capo cantiere al professionista esterno, dal responsabile della sicurezza ai titolari delle varie imprese esecutrici dei lavori, ad apposito corso, con il contributo di FINECO, ABITARE, CFT (Confedertecnica), Fondo Professionisti, CADI PROF, E.BI.PRO. ed il patrocinio della Provincia, del Comune, dell'INAIL, dell'ASL, dell'Ordine degli Architetti PPC, dell'Ordine degli Ingegneri, dell'ANMIL, dell'aiga (Associazione Nazionale Giovani Avvocati), si è svolta in Caserta, presso il Centro Residenziale Studi della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione. Alla manifestazione va ascritto il grande merito di aver rivendicato un futuro migliore per l'edilizia, costretta negli ultimi anni ad un periodo di stasi, e di aver mosso i primi passi sul viale che porta - ci si augura in tempi brevi - alla ripresa del mercato immobiliare. Bisogna tuttavia riflettere sul futuro, a medio

e lungo termine, che ci apprestiamo ad affrontare ed a vivere.

Il riferimento è agli importi delle pensioni notevolmente ridotti con le ultime manovre governative ed all'uso del danaro - a titolo T.F.R. - che i futuri pensionati riusciranno a mettere in tasca. Potrà essere destinato, come accadeva in passato, ad acquistare un appartamento per se stessi o per i figlioli sempre che questi ultimi, nelle more, abbiano avuto la fortuna di trovare un posto di lavoro? Concludiamo con una menzione particolare per le relazioni dai profondi contenuti, interessanti e di spessore, che hanno catturato l'attenzione dei presenti. Si sono distinti - ci scusiamo per eventuali omissioni, non volute - l'arch. Pasquale Iaselli, gli ingg. Vittorio Severino, Giuseppe Belardo, Enrico Landolfi ed Ennio Campagnuolo, il dr. Gianluigi Traettino, l'arch. Enrico De Cristofaro, Gabriele Vincenti dell'ANMIL e la dott.ssa Daniela Mingione quale responsabile dell'area prevenzione dell'INAIL.

PAOLO POZZUOLI

Approvate le tabelle paga di riferimento

Facchinaggio, ecco le tariffe

CASERTA. Definite, nel corso di apposita e conclusiva riunione presso la Direzione Provinciale del Lavoro, le Tabelle Paga per le attività di Facchinaggio, rideterminate per il biennio 2013-2014, da valere per tutta la Provincia di Caserta. Lo comunica la Segreteria della Confederazione Cisas di Caserta. Alla riunione erano presenti il direttore della Direzione del Lavoro, Mario Chiarello, il Responsabile dell'Ufficio Conflitti di Lavoro,

Massimo Califano, nonché i Rappresentanti della Confapi, Francesco Sassi e Luigi Micillo, della Cisas, Claudio Caruso, e della Cgil, Natale Colombo. Assenti gli altri rappresentanti di Uffici ed Organizzazioni Sindacali, benché invitati. Le decisioni sono state approvate all'unanimità, dopo ampia e partecipata discussione. Le tariffe decise sono in linea con gli incrementi retributivi previsti, tenendo conto delle variazioni Istat.